

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

**PER UNA
NOVATE
VIVA E
SOLIDALE**



**I PRINCIPI, LE IDEE E IL PROGRAMMA
DELLA LISTA CIVICA NOVATESÌ**

www.giacomocampagna2024.it

PREMESSA

Il contesto attuale richiede qualcosa in più di un semplice andare avanti, bisogna ri-pensare il modo di fare amministrazione pubblica, bisogna guardare lontano e saper immaginare il futuro. Servono discontinuità e coraggio per ri-configurare la città sulla base dei principi dello sviluppo sostenibile e della qualità della vita.

Bisogna iniziare a valutare le proposte nel merito e non in base a chi le fa, senza ideologie e preconcetti. Bisogna avere il coraggio di ammettere quando si sbaglia e bisogna accettare consigli (ascoltare... e anche ringraziare).

Noi, cittadini di Novate Milanese, ci uniamo in una lista civica di centro ispirata ai principi di competenza, partecipazione e innovazione. Crediamo in una politica che sia al servizio del bene comune e che ponga al centro i cittadini, le loro esigenze e il loro futuro.

La nostra squadra è composta da persone novatesi animate dall'unico obiettivo del bene comune, capaci e con una comprovata esperienza nei diversi settori delle aziende private, del sociale e della pubblica amministrazione.

Vogliamo portare Novate sempre più nel futuro facendone una città viva e solidale dove tutti si sentano una comunità!

I NOSTRI VALORI FONDANTI

Avere a cuore l'etica del fare, operando con onestà, trasparenza e responsabilità. Promuoveremo un metodo di lavoro basato sulla pianificazione strategica, la partecipazione attiva dei cittadini e la condivisione delle decisioni. Un percorso che non sia lasciato al caso o a una scelta del momento, ma anche che sappia cogliere eventuali opportunità impreviste e, anzi, trasformare problemi in occasioni positive.

Crediamo che l'innovazione sia ormai uno strumento imprescindibile per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, la qualità della vita dei cittadini e la sostenibilità ambientale. Usciremo dalla logica dell'abbiamo fatto sempre così, per proiettarci verso un nuovo modo di gestire la cosa pubblica.

Lavorare a stretto contatto con i funzionari comunali è l'unica strada per ottenere i risultati che ci attendiamo. È necessario creare una sinergia tra la visione politica di cosa vogliamo fare e la corresponsabilità dei funzionari di come farlo. Siamo consapevoli della difficoltà di assumere ma anche della situazione in cui si trova la macchina comunale. Si deve intervenire subito.

Riteniamo fondamentale porre in essere un controllo di gestione e una più attenta organizzazione del lavoro volta sia alla motivazione sia alla guida delle persone.



QUINDI, IN PRATICA, COSA FAREMO?

Tre linee guida prioritarie

1. Operare secondo una visione strategica
2. Saper ascoltare
3. Avere il coraggio di innovare

Alcuni obiettivi concreti

1. Ridurremo il peso della burocrazia per cittadini e imprese
2. Promuoveremo la digitalizzazione dei servizi pubblici
3. Valorizzeremo il merito e le competenze
4. Promuoveremo l'integrazione e la collaborazione: partecipazione vera per poter contribuire alle decisioni e controllare l'amministrazione (che deve essere trasparente)
5. Concilieremo lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente

Cardine della nostra azione sarà il principio di sussidiarietà e cioè: non solo la Pubblica Amministrazione, ma anche i cittadini e le loro associazioni, possono svolgere attività di interesse generale. Riconoscere il valore e la potenzialità dell'azione autonoma dei cittadini nel contribuire al miglioramento della società è per noi un cambio di paradigma essenziale per superare la visione tradizionale secondo cui la Pubblica Amministrazione è l'unica detentrica del potere di agire per il bene comune. Proprio per questo riattiveremo il tavolo associazioni

La nostra squadra sarà composta da persone competenti, capaci e con una comprovata esperienza nei diversi settori delle aziende private, del sociale e della pubblica amministrazione. Avremo a cuore l'etica del fare, operando con onestà, trasparenza e responsabilità.

La nostra squadra sarà costituita prima del voto e non ci saranno improvvisazioni.

Il nostro candidato sindaco avrà sicuramente capacità manageriali, gestionali e politiche per coadiuvare al meglio l'amministrazione comunale.

Sarà circondato da assessori competenti, esperti e capaci, con lui, di dare corpo alle idee programmatiche, in ossequio allo spirito di operare per il bene comune.

Sia i consiglieri sia gli esperti delle varie commissioni avranno una funzione strategica di collaborazione con il sindaco e la giunta per dare maggiore efficacia e qualità alle decisioni.

Metodo e partecipazione

Promuoveremo un metodo di lavoro basato sulla pianificazione strategica, la partecipazione attiva dei cittadini e la condivisione delle decisioni. La cittadinanza sarà coinvolta attraverso processi partecipativi e modalità comunicative efficaci.

Le decisioni più significative dovranno passare attraverso un percorso che non sia lasciato al caso o a una scelta del momento, ma anche che sappia cogliere eventuali opportunità impreviste e, anzi, trasformare problemi in occasioni positive.

Per rafforzare la capacità politica e amministrativa sarà necessario sviluppare un approccio strategico, per definire la soluzione dei problemi.

Agire attraverso una leadership condivisa poi eviterà la solitudine del decisore e garantirà un proficuo scambio fra i responsabili dell'agire pubblico.

I processi partecipativi, unitamente a modalità comunicative maggiormente pregnanti, inoltre, permetteranno un confronto e un coinvolgimento di tutti gli attori locali che potranno fornire il loro concreto contributo.

La scelta è quindi quella di evitare di delegare le decisioni unicamente all'apparato amministrativo.

Cardine della nostra azione sarà il principio di sussidiarietà e cioè: non solo la Pubblica Amministrazione, ma anche i cittadini e le loro associazioni, possono svolgere attività di interesse generale. Riconoscere il valore e la potenzialità dell'azione autonoma dei cittadini nel contribuire al miglioramento della società è per noi un cambio di paradigma essenziale per superare la visione tradizionale secondo cui la Pubblica Amministrazione è l'unica detentrica del potere di agire per il bene comune. La sussidiarietà orizzontale apre la strada a un nuovo modello di governance, basato sulla collaborazione tra cittadini, enti del Terzo settore e Pubblica Amministrazione.

Uno degli strumenti più concreti per attuare la sussidiarietà orizzontale è l'amministrazione condivisa. Si tratta di un modello di governance che prevede la collaborazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione nella progettazione, gestione e realizzazione di servizi e interventi di interesse generale. Un esempio



concreto di amministrazione condivisa è rappresentato dai patti di collaborazione.

Un attore fondamentale nell'attuazione della sussidiarietà orizzontale è il Terzo settore. Le associazioni, cooperative e altre organizzazioni senza scopo di lucro del Terzo settore possono diventare partner delle istituzioni per realizzare progetti sociali, culturali e ambientali.

La sussidiarietà orizzontale offre numerosi vantaggi:

- > Soluzioni più vicine ai bisogni reali dei cittadini
- > Maggiore efficienza e risparmio di risorse
- > Promozione della cittadinanza attiva e coesione sociale
- > Valorizzazione delle competenze e energie dei cittadini

Innovazione e solidarietà

Sosterremo l'innovazione come strumento per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, la qualità della vita dei cittadini e la sostenibilità ambientale. Promuoveremo la solidarietà e l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità a tutti.

Usciremo dalla logica dell' "abbiamo fatto sempre così", per proiettarci verso un nuovo e più efficiente modo di gestire la cosa pubblica.

È necessario vincere la resistenza al cambiamento!

L'innovazione dovrà essere declinata, altresì, su questioni che riguardano la capacità di fornire ai giovani nuove prospettive e agli anziani opportunità di restare a contatto diretto con gli altri, senza essere costretti ad abbandonare le loro abitudini di vita.

Un pregnante controllo della gestione della macchina comunale e una più attenta organizzazione del lavoro, garantirà un migliore assetto operativo degli uffici funzionale al potenziamento dei servizi alla città.

Il rinnovamento del nostro comune dovrà servire da volano per valorizzare il potenziale umano di ciascuno, per assicurare cittadinanza piena a tutti e per conferire maggior forza alla tutela dei valori di una società aperta.

Anche tematiche essenziali come quelle afferenti l'ambiente e il territorio dovranno essere affrontate in un'ottica di sostenibilità e di recupero di quanto esistente, con strumenti nuovi.

Gestione amministrativa corretta e trasparente

Trasparenza. Garantiremo l'accesso ai dati e alle informazioni dell'amministrazione comunale, favorendo la massima trasparenza e accountability.

Efficienza. Semplificheremo le procedure amministrative, riducendo i tempi di attesa e i costi per i cittadini.

Partecipazione. Istituiremo nuovi strumenti di partecipazione per coinvolgere i cittadini nelle decisioni che riguardano la città.

Sostenibilità. Promuoveremo uno sviluppo sostenibile del territorio, favorendo la tutela dell'ambiente e la mobilità verde.

Sicurezza. Garantiremo la sicurezza dei cittadini e la tutela del territorio.

Un impegno per il futuro

Ci impegniamo a realizzare un Comune di Novate Milanese più efficiente, trasparente, sicuro e sostenibile, dove ogni cittadino sia protagonista del proprio futuro.

1. Novate sempre più solidale: sostegno alle famiglie, ai commercianti e alle imprese; introduzione della misura nidi gratis per i bimbi e meno tasse ai negozi di vicinato.

2. Novate sempre più vivibile: promuoveremo la realizzazione una mobilità dolce e percorsi sicuri senza barriere per le persone con difficoltà motorie.

3. Novate sempre più verde: prima l'ambiente con la creazione di nuove aree di verde urbano e vivibile e con consumo del suolo zero.

4. Novate sempre più sicura: cercheremo di prevenire la microcriminalità e di individuare nuove forme di gestione del controllo dei Beni della città a partire dalla videosorveglianza attiva.

5. Novate sempre più nel futuro: sul modello delle grandi città del nord Europa, una città più bella, ordinata e unita nello sport, nella cultura e nella natura



PROMOZIONE DELLA PERSONA E DELLA COLLETTIVITÀ

Benessere della Comunità

Novate si distingue da sempre per un livello molto alto di offerta di servizi (infanzia, anziani, fragilità). Ed è anche il Comune dell'hinterland con la spesa più alta per servizi alla persona.

Il principale obiettivo delle nostre Politiche Sociali è la protezione delle persone più fragili e vulnerabili, definendo le agevolazioni tariffarie dei servizi comunali e di quelli erogati dalle Aziende Consortili. Intendiamo promuovere politiche e iniziative che mirino ad una efficace inclusione sociale rafforzando il ruolo della Consulta per la disabilità e istituendo la Consulta per le fragilità.

La nostra è una città che invecchia e per questo si pone il problema di rivedere il bilancio del nostro Comune, investendo e aumentando i servizi alla persona già sperimentati ma soprattutto sostenendo e ampliando le buone pratiche in collaborazione con Associazioni e Cooperative Sociali, ovvero un co-housing per combattere la solitudine e favorire la socialità.

Incentivare le politiche di conciliazione famiglia-scuola e famiglia-lavoro, per favorire la diffusione di iniziative solidali e di mutuo-aiuto. A tutti i livelli occorre integrare i servizi offerti dal Comune con la rete socio-sanitaria della Azienda Sanitaria per garantire la copertura del divario esistente tra bisogni presenti e diffusi e le risorse utilizzate dalla Pubblica Amministrazione.

> Tavolo Inclusione

Riattivare la collaborazione con il privato sociale attraverso il Tavolo della Rete Associativa Novatese grazie al coordinamento dei Servizi Sociali.

> Casa delle Associazioni

Individuare uno spazio idoneo (HUB) per dare un luogo di incontro alle tante associazioni che operano sul nostro territorio.

> Confronto Comune - Parrocchie

Apertura di tavolo di lavoro per un confronto con la parrocchia ss. Gervaso e Protaso per valorizzare e dare nuova forma al Centro Femminile ed al Cinema, in modo particolare, ma anche per individuare altre possibilità di collaborazione.

Disabilità

Lo Sportello disabilità

Valorizzare lo Sportello disabilità che accoglie le famiglie interessate, indirizzandole ai servizi attivi e favorendo reti con i Servizi di Zona, associazioni del territorio, centri di ricerca e ospedalieri. Favorire un

maggior controllo dell'Amministrazione dei servizi offerti a domicilio.

Una Casa per soggetti fragili

Trasformeremo un bene messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di una struttura per la tutela delle fragilità e disabilità in grado di venire incontro alle esigenze prossime dei ragazzi e delle loro famiglie.

Sostegno all'autonomia

Potenzieremo l'attività del Centro Diurno Disabili e del CSE "Il Ponte" dell'ANFFAS favorendo progetti lavorativi, puntando sulla formazione in un'ottica di autonomia dell'utente.

Sostegno delle persone con l'Alzheimer

Promozione di gruppi ABC, per il sostegno delle persone e delle famiglie con congiunti affetti da Alzheimer. Organizzeremo Corsi annuali di formazione per i caregiver.

Centri civici e percorsi accessibili a tutti

Lavoreremo per rendere accessibili e senza barriere architettoniche tutti gli edifici civici, i percorsi accessibili e sicuri da e per i principali luoghi pubblici o servizi nonché delle strade, marciapiedi e parcheggi. Tradurremo in opere concrete il PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) con controlli più puntuali sull'esecuzione dei lavori.

Campagne di sensibilizzazione sulle disabilità

Avvieremo campagne di sensibilizzazione sulle disabilità e promuoveremo iniziative di collaborazione tra i servizi esistenti sul territorio. Sensibilizzeremo il personale della polizia locale ad un controllo nei parcheggi riservati ai disabili.

Incentivi per chi offre lavoro

Incentiveremo con premialità i commercianti e quelle realtà che offrono stage retribuiti o lavori a cittadini con disabilità, sostenendo la collaborazione durante tutte le fasi della progettualità.

Sport e Disabilità

Promuoveremo l'utilizzo degli impianti comunali per le associazioni sportive che promuovono l'attività fisica dei ragazzi con disabilità.



Anziani

Con l'aumentare dell'età cambiano i bisogni dei cittadini e le loro abitudini. Ci rendiamo conto che il nostro territorio non offre molti servizi né spazi idonei in cui svolgere semplici attività di socializzazione e ludico-ricreative che potrebbero migliorare il loro quotidiano.

Ci impegneremo a trovare soluzioni compatibili con gli spazi esistenti e cercheremo sinergie con le associazioni del terzo settore per garantirne la sussistenza economica.

Co-housing condominiale

Individuazione di condomini con una predisposizione strutturale idonea per essere adibiti al co-housing, progetto che prevede la messa in "comune" di alcuni spazi per persone anziane non completamente autosufficienti e la richiesta di un tutoraggio medico-sanitario, nonché di un servizio di pulizie.

Sportello SOS

Sarà adibito uno sportello dedicato alle persone anziane a cui potersi rivolgere per comunicare i cambiamenti delle condizioni di vita (mancanza di autosufficienza, malattie degenerative, decesso del coniuge ...) e poter trovare delle soluzioni idonee per affrontarle.

Medici di base e Polo della salute

Avviare uno studio di fattibilità e interlocuzioni con realtà del settore per riconvertire e destinare un'area idonea per i servizi di assistenza postoperatoria, ambulatori di medicina di base, diagnostica. Vogliamo ripensare il ruolo di ASSCOM e avviare interlocuzioni per capire se si possano creare sinergie tra le farmacie ed i medici di base anche in ragione del recente spostamento della Farmacia 1 di Matteotti in un immobile molto più ampio. Questo lascerà libero il vecchio spazio di proprietà comunale che potrebbe essere utilizzato anche per aumentare l'offerta di servizi diagnostici resi possibili dalla normativa recente. Verificheremo se la società partecipata possa essere in condizione di assicurare un supporto ai medici di base su tematiche amministrative e di segreteria.

Famiglie

Da 0 a 100

Si occupa di progettare politiche amministrative per migliorare la vita dei cittadini, nelle varie fasi della vita (da quando nascono a quando invecchiano). Trasferiamo valore, idea di mondo, gerarchia di valori, che condizionano la comunità facendo sviluppare senso di appartenenza, solidarietà e desiderio di armonia.

Nuovi nati

Offrire un nuovo servizio domiciliare mettendo a disposizione figure professionali specializzate (ostetriche, pedagogiste, psicologhe) con la possibilità di ricevere visite gratuite per aiutare e sostenere le neomamme durante il primo periodo dopo il parto.

SOS tata

Potenziamento del servizio di formazione per baby sitter gestito dall'amministrazione comunale e previsione di un "luogo" di incontro tra domanda-offerta. Favorire iniziative ed interventi volti al sostegno della genitorialità, nelle diverse fasi di crescita e cambiamento

Sportello di Consulenza legale

Favoriremo la collaborazione di professionisti per la costituzione di uno sportello di consulenza legale gratuito per tutte le persone in situazioni di fragilità economica, affinché sia data a tutti la possibilità di accedere a primi accessi per la tutela dei propri diritti.

Problema casa

Aumentare le risorse destinate al problema casa, Recuperare il patrimonio esistente di case pubbliche. Attuare modalità di sostegno ai proprietari di casa affinché si rendano disponibili a mettere in affitto le loro proprietà (esempio sospendere l'IMU quando l'inquilino non paga l'affitto). Attivare convenzioni con associazioni e cooperative edilizie presenti sul territorio affinché sia più facile trovare case in affitto.

Giovani

Progetto "Yang"

Vorremmo favorire il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore per avviare un progetto finalizzato all'assegnazione di spazi utili da destinare ad attività giovanili, in modo da unire forze sociali ed economiche del territorio. Questi luoghi di aggregazione per i più giovani, li immaginiamo con giochi da tavolo, un bar, la possibilità di ascoltare musica, anche dal vivo, e di organizzare eventi. Luoghi del disimpegno e dello svago libero.

Festa dei giovani

Favorire le condizioni per una sinergia tra giovani, attività commerciali ed associazioni del territorio, sia no-profit che sportive, per favorire iniziative ludico ricreative.

Comunicazione Amministrazione-Giovani

Implementazione della comunicazione con Piattaforme più accessibili e maggior attenzione alle iniziative riguardanti i giovani.

Istituire un tavolo dei giovani, con l'obiettivo di raccogliere proposte ed esigenze dei giovani affidando la gestione ad un consigliere comunale delegato. Attivazione della ricerca di Bandi per poter finanziare dei progetti per attività giovanili (sia ricreative sia lavorative).



Informagiovani

Potenziamento delle attività fino ad oggi proposte. Utilizzo degli spazi a disposizione per implementare alcuni servizi (sportello di consulenza psicologica gratuito, spazio compiti per ragazzi con DSA e certificazioni, avvio di laboratori artistici/creativi ...).

Servizi educativi, scuola, nidi

Desideriamo porre una forte attenzione alla gestione dei servizi educativi, sia per l'infanzia 0-6 anni, sia per la scuola primaria e secondaria, con incontri periodici tenuti con i dirigenti scolastici, dedicandoci all'ascolto delle numerose esigenze del territorio, creando un dialogo ed un confronto proficuo.

Nidi per tutti

Favoriremo la conciliazione famiglia-lavoro proponendo migliorie nell'accesso agli asili nido e ampliando i posti in convenzione.

Una scuola innovativa

Proporremo un cammino di attenzione alla pedagogia e all'innovazione nella didattica, che sono i temi più rilevanti per la scuola del presente e del futuro, con azioni possibili grazie al dialogo e alla collaborazione tra Amministrazione e Scuola.

Una scuola per tutti

Ci attiveremo per sostenere il percorso di studi di tutti gli alunni con difficoltà nell'apprendimento, di quelli stranieri con problematiche legate alla lingua italiana, con corsi ed attività di recupero pomeridiane con personale specializzato.

La promozione delle Associazioni di genitori

Collaboreremo con tutte le Associazioni e i Comitati di genitori delle scuole, ideali referenti per il dialogo con le istituzioni, al fine di promuovere iniziative e servizi di integrazione a quelli già esistenti (utilizzo spazi scuola fuori dall'orario scolastico, apertura nei giorni di chiusura per le famiglie lavoratrici, gestione delle piccole manutenzioni, aiuto nel rifornimento di testi e materiale scolastico per le famiglie in difficoltà).

Tavoli permanenti per l'educazione

Dal momento che il dialogo frequente tra il Comune e chi gestisce le realtà educative rappresenta un'opportunità significativa da entrambi i lati, crederemo tavoli permanenti per l'educazione, a cui siedano i rappresentanti del Comune e i gestori privati, insieme a tutte le agenzie educative presenti nel territorio per cementare la sana alleanza pubblico-privato, rendere efficaci ed efficienti tutti gli spazi già presenti nel nostro territorio, favorire l'intercettazione di fondi e il coordinamento di iniziative di interesse comune per il territorio.

Educazione al digitale

Attiveremo corsi sull'educazione al digitale per gli alunni, per i loro genitori e aperti a tutta la cittadinanza (i pericoli della rete, i rapporti tra adolescenza e mondo dei social network, il cyberbullismo, body shaming).

Gioco e sport

Il panorama sportivo Novatese è molto ampio e vario, sul territorio si possono praticare quasi tutte le discipline sportive, organizzate da varie Associazioni.

NOVATESI si pone il problema della gestione delle strutture utilizzate dalle Associazioni, per la maggior parte di proprietà comunale e di onerosa amministrazione che va a ricadere sui costi finali che l'utente trova nelle quote dei vari corsi, e l'attività sportiva diventa difficilmente a portata di tutti.

Per ovviare a questa problematica, NOVATESI ritiene che sia arrivato il momento di creare una società pubblico/privato per la gestione degli spazi sportivi, dove gli impianti saranno gestiti e mantenuti in attività ordinaria dalle Associazioni che saranno in questo modo sgravate da affitti di locazione e potranno usare le strutture a loro beneficio rispettando il regolamento Comunale e le disposizioni delle scuole dove sono inserite. Le Associazioni dovranno anche rispettare delle quote del servizio prodotto in accordo con il Comune.

Inoltre NOVATESI desidera lavorare con le Associazioni per organizzare competizioni di interesse regionale o nazionale con il Patrocinio Comunale, al fine di riportare a Novate sport di interessante livello.

Crediamo in una "Città che gioca", che dà spazio ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. In tal senso il nostro territorio si presta bene per offrire spazi di aggregazione per tutte le fasce di età. Implementeremo e riqualificheremo le aree di gioco libero all'aperto, anche coinvolgendo aziende come sponsor, per riportare il gioco in città con opportune segnaletiche e interventi. Lo Sport è un'attività di primaria importanza per lo sviluppo della persona e della comunità. Per questo elaboreremo un grande "Piano Sport" con l'obiettivo di riqualificare tutta l'impiantistica di Novatese.



Orientamento sportivo

In collaborazione con la scuola offriremo la possibilità agli alunni di tutte le età di provare più sport durante le ore di educazione fisica, in collaborazione con la scuola e le nostre associazioni del territorio, per favorire l'avviamento a tutte le attività sportive.

Il Palio dei quartieri

Promuoveremo con tutte le associazioni interessate un grande evento di valenza sociale e comunitaria per favorire l'aggregazione tra le persone e tra i quartieri, un mix di gare sportive, culturali, gastronomiche e di abilità aperto a tutti.

Rilancio di Poli

Il centro polifunzionale Poli nasce come polo per lo sviluppo delle attività natatorie, per la riabilitazione in acqua, e piscina ad utilizzo ludico sportivo in particolare nella stagione estiva, inoltre dispone di uno spazio palestra per l'allenamento funzionale e sportivo della persona. NOVATESI desidera riaprire alla frequentazione il Poli valorizzando quella che è stata la sua identità all'interno di un contesto metropolitano. Sarà necessario definire in tempi brevi un piano serio per riportare il Poli ad un funzionamento regolare, ma anche investire delle risorse per mantenere in efficienza il centro in funzione della ricerca di nuovi servizi che possano garantire la sua completa autonomia economica con finanziamenti pubblici e privati.

Cultura

La cultura deve essere promossa in ogni sua manifestazione artistica, musicale, sportiva, dello spettacolo, letteraria e tecnologia. Dobbiamo pensare a un sistema che interconnetta stabilmente gli aspetti culturale della vita della città con quelli educativi. In concreto, servirà costruire una stretta relazione fra le istituzioni scientifiche, la nostra città e la scuola. La programmazione culturale dovrà passare anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro permanente costituito dal comune e le associazioni culturali territoriali affinché venga messo in luce il loro ruolo creativo. Dovrà essere privilegiato il mondo dei giovani che spesso ha difficoltà nel riuscire a portare avanti i progetti di ogni genere. Certamente verrà così incentivata la creazione di sinergie capaci di far crescere la capacità di coordinare eventi. Pensiamo a un progetto di ridefinizione degli spazi abbandonati che garantisca una forma di recupero a scopi culturali e artistici. Le associazioni di natura culturale dovranno essere aiutate nella loro attività per quanto attiene all'organizzazione di momenti pubblici. Lo sforzo sarà anche quello di promuovere bandi finalizzati a selezionare al meglio i progetti culturali e di aprire gli spazi pubblici attraverso un regolamento che dia direttrici precise sul loro utilizzo. Proveremo a stimolare i privati affinché siano coinvolti all'interno delle iniziative culturali e possano

aprire le loro porte ai progetti che riguardano la cultura

Riorganizzare l'ufficio cultura.

Dal sito del Comune: l'ufficio progetta, realizza e gestisce progetti ed eventi culturali organizzati dall'Amministrazione Comunale. Si occupa inoltre della prenotazione degli spazi di Villa Venino. Questo non valorizza la città non riconoscendo valore ai soggetti associativi che fanno promozione culturale a Novate.

Spazi pubblici al servizio dei cittadini

Ripensare gli spazi pubblici (DV22, Teatro comunale,...) e privati (Cinema Nuovo, Teatro don Mansueto, Centro femminile e altri non parrocchiali) in modo che siano anch'essi a servizio della città.

Gli eventi

Aprire una riflessione per valorizzare e ripensare gli eventi culturali già presenti in città. Sono tutti da mantenere? Si può pensare a una diversa collocazione e struttura per meglio proporsi alla città? Si possono creare eventi soprattutto in quelle aree culturali che non hanno oggi possibilità? È possibile un tavolo di confronto con i comuni confinanti per evitare doppioni inutili (es. aprire un cinema a Novate è utile e soprattutto sostenibile?)

Street-art

Promuoveremo progetti di street-art e progetti di installazione di opere d'arte nella città, coinvolgendo artisti interessati e soggetti cittadini ed extra cittadini di comprovata esperienza (es. Accademia di Belle Arti di Brera), rafforzando le collaborazioni con soggetti di riferimento territoriale (es. Fondazione Casa Testori).

Gaming Zone

Realizzeremo presso la Biblioteca di Villa Venino una Gaming Zone, per ospitare adolescenti, giovani ed adulti in uno spazio dedicato ai giochi in scatola, per trascorrere del tempo libero insieme ad altre persone.

Calendario eventi online

Per pubblicizzare e diffondere al meglio tutte le iniziative culturali del nostro territorio, predisporremo un calendario online facilmente accessibile per tutti. Ai cittadini che rilasceranno il proprio indirizzo mail, manderemo gli inviti delle iniziative.

Gesio'

Nel rispetto della diversa destinazione d'uso della chiesa (dedicata esclusivamente ad attività religiose e di culto) e della rinnovata canonica faremo del Gesio' un polo culturale di riferimento organicamente inserito nel progetto del centro commerciale naturale e reso vitale dalla collaborazione delle molte realtà presenti sul nostro territorio.



CURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nel definire la sezione del Programma relativa alle politiche territoriali sono necessarie due premesse fondamentali, che dovrebbero essere patrimonio comune di tutti coloro che si impegnano nella gestione della cosa pubblica e che è giusto condividere con i cittadini ai quali il Programma si rivolge, affinché il confronto sui temi, anche specifici, si collochi in un quadro di riferimento condiviso.

Prima premessa. Le politiche relative al territorio hanno una portata che va al di là dei 5 anni di un mandato elettorale. Intervenire sul territorio significa mettere in atto visioni e scelte destinate a mutare sul lungo e lunghissimo termine la fisionomia della nostra città, la sua qualità, la sua vivibilità, l'attrattività, la ricchezza ed efficienza dei servizi, le possibilità di sviluppo. Significa operare nel presente ma con uno sguardo rivolto al futuro, disegnare non solo la città che vogliamo ma soprattutto quella che lasceremo in eredità ai nostri figli e ai nostri nipoti. Le proposte di Programma nascono da una riflessione sui bisogni del presente, ma sono attente a indirizzare uno sviluppo della città che guarda anche a un futuro più lontano.

Seconda premessa. Qualsiasi politica territoriale non può prescindere da una presa di coscienza seria e documentata di quelli che sono i dati di contesto all'interno dei quali le idee e le proposte vogliono trovare attuazione.

Il Programma deve fare i conti per prima cosa con un dato demografico: Novate è una città ormai stabilizzata su una popolazione di circa 20mila abitanti, con un limitato (oggi) ricambio generazionale e, quindi, con un trend che va nella direzione di un invecchiamento progressivo della popolazione. Le infrastrutture del territorio (vie di comunicazione, residenza, attività produttive, verde, servizi) devono quindi guardare a questo trend da un lato per accompagnarlo - ovvero essere una città a misura di persone fragili, a partire dagli anziani -, dall'altro per progressivamente invertirlo - ovvero pensare a una città che sappia essere attrattiva per giovani e giovani famiglie, e accogliente per bambini e ragazzi. L'altro elemento fondamentale di contesto è costituito dalla collocazione di Novate rispetto al contesto territoriale sovracomunale, provinciale, regionale. Novate è una città che rientra nell'ambito della Città Metropolitana di Milano; il Piano Territoriale Regionale (PTR) include il territorio del Comune di Novate Milanese nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Milano e cintura metropolitana, che presenta l'indice di urbanizzazione territoriale più alto della Regione (68,6%), largamente superiore anche al valore dell'indice della stessa Città Metropolitana (38,8%). Come indicato dal PTR, a Milano e nella corona nord/est tale indice ha raggiunto un livello di criticità elevata e le aree libere (in gran parte oggetto di tutela) assumono un carattere prettamente residuale.

Il Piano Territoriale Regionale indica poi anche

alcune "linee guida" che costituiscono una base di riflessione interessante anche per l'approccio a una politica urbanistica della nostra città:

- investire sulle reti materiali e immateriali per uno sviluppo equilibrato, connesso e coeso del territorio;
- migliorare la qualità dei luoghi dell'abitare, anche garantendo l'accessibilità, l'efficienza e la sicurezza dei servizi;
- attrarre nuovi abitanti e contrastare il brain-drain perseguendo la sostenibilità della crescita, con un utilizzo attento e responsabile delle risorse e promuovendo la qualità urbana;
- ridurre il consumo di suolo e preservare quantità e qualità del suolo agricolo e naturale esistente.

Il tutto, letto in un contesto regionale, nazionale e globale di impegno comune alla riduzione dell'impatto ambientale che riguarda anche buona parte delle attività in capo a un Comune, dall'edificazione al consumo di suolo, dalla gestione della viabilità alla promozione di sistemi che promuovano l'efficienza energetica, tanto degli edifici pubblici quanto di complessi residenziali e attività produttive.

I PRINCIPI GUIDA

È evidente come queste premesse confermino e rafforzino il nostro approccio alle politiche del territorio che è basato, per le scelte dei prossimi 5 anni, sui principi guida della RIGENERAZIONE e della RIFUNZIONALIZZAZIONE, direttrici fondamentali per garantire che lo sviluppo futuro della nostra città si fondi su un "prendersi cura" con sensibilità e visione degli elementi di qualità e di vivibilità che Novate contiene.

Rigenerazione e rifunionalizzazione sono principi alla base di una politica del territorio impegnata in una riduzione del consumo di suolo (in linea con la Legge regionale 31/2014 - disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) e orientata a uno sviluppo urbano SOSTENIBILE, intendendo per sostenibilità non un elemento astratto e retorico, ma l'elemento determinante per la vivibilità della città.



I TEMI E LE PROPOSTE

Definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio

Primo intervento, ormai inderogabile, è la ripresa dell'iter di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio, avviato nel luglio del 2022 e rimasto incompiuto. Dotarsi di un Piano di Governo del Territorio, oltre a rispondere a un obbligo di legge, significa garantire alla città uno sviluppo ragionato e equilibrato, che "metta al sicuro" il territorio rispetto a interventi privi di visione, preservi dal consumo di suolo, ponga le basi per i futuri interventi di trasformazione che guardino in primis al recupero e alla rigenerazione delle aree già edificate, e alla tutela delle aree verdi intese come "infrastrutture sociali" a beneficio della comunità.

Va fatta una valutazione dei piani attuativi in itinere e di quelli già previsti, commisurando - all'interno delle normative vigenti i possibili contenimenti degli indici di edificabilità secondo il principio del risparmio di suolo indicato dal quadro regolatorio regionale e di una complessiva sostenibilità degli interventi, superando le suggestioni del Piano di Governo del Territorio attualmente in vigore.

Le politiche edificatorie vanno ragionate anche nell'ottica di una sostenibilità economica complessiva del Bilancio comunale, considerando che - a fronte di bilanci dei comuni sempre più fragili e trasferimenti statali e regionali in contrazione, le politiche di welfare e di risposta ai bisogni della comunità hanno necessità di contare, al momento, su un flusso di oneri di urbanizzazione costante, che deve pervenire prioritariamente da progetti di rigenerazione urbana, in attesa di una riforma complessiva della finanza locale capace di fornire alle amministrazioni comunali la possibilità di reperire risorse altrove.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alle aree dismesse nell'ottica di addivenire a trasformazioni urbanistiche e paesaggistiche che si concentrino sul potenziamento del sistema del verde e sulla ricomposizione/riqualificazione del paesaggio.

La definizione del PGT sarà l'occasione, in particolare, per una riflessione a 360 gradi sullo stato urbanistico della zona ovest (spazi pubblici, verde, viabilità interna ed esterna, residenza, servizi, insediamenti produttivi), per individuare gli interventi di rigenerazione possibili per dare armonia e rilanciare questa vasta parte del territorio di Novate.

La riflessione sull'area ovest riguarderà, in particolare:

- la ridefinizione funzionale delle tante aree produttive dismesse (una volta definite le problematiche relative agli interventi di bonifica), mettendo in atto tutte le opportunità per una transizione sostenibile degli insediamenti industriali e della logistica;
- un ragionamento sull'inquadramento e sulle strutture del polo scolastico, ormai vetuste e sempre

meno rispondenti a criteri accettabili di qualità, vivibilità, funzionalità, accessibilità. Ragionamento che dovrà tenere in considerazione anche gli andamenti dei trend demografici e la composizione dell'utenza (utenza novatese/utenza extra Novate);

- una rilettura complessiva delle aree verdi, affinché gli spazi parco diventino parte di un sistema verde coerente, fruibile, vivibile e sicuro per tutte le fasce di cittadinanza, siano spazi di socialità e contribuiscano a rafforzare il "senso di comunità" dell'intero quartiere, dandogli un baricentro riconosciuto e riconoscibile che a oggi ancora manca.

Il processo di revisione del Piano non potrà prescindere, come previsto dalle normative procedurali, da un cammino strutturato di ascolto e condivisione che parta all'interno della struttura comunale con la parte tecnica e politica, e successivamente con i cittadini e i principali attori del territorio.

Mobilità e connessioni

Novate ha una viabilità complessa dettata dalla struttura stessa del centro storico, dalla direttrice ferroviaria che taglia in due il territorio e dalla prossimità di importanti assi viari extraurbani che, pur rappresentando un'opportunità (collegamenti rapidi sia verso Milano che verso nord) generano in particolare in alcuni momenti della giornata un pesante traffico di attraversamento da parte di non novatesi.

L'impegno è quindi quello di favorire tutte le soluzioni e le opportunità che possono garantire un alleggerimento del traffico di attraversamento e favorire flussi di traffico periurbani. In particolare:

- Presidiare il proseguimento/conclusione delle opere connesse alla rete viabilistica ex Rho-Monza, tutelando il perimetro di Novate presso tutti i tavoli di confronto pubblici e pubblici-privati a livello sovracomunale, collaborando a scelte che tutelino Novate dal traffico di attraversamento ed efficientando soluzioni che facilitino il traffico periurbano.

- Proseguire i piani attuativi lungo la direttrice della via Bovisasca affinché si configurino le condizioni per la realizzazione dell'asse viario della Bovisasca bis, con collegamento diretto su Milano (via Amoretto) e quindi un decongestionamento dell'attuale via Bovisasca.

- Studiare un possibile potenziamento del collegamento tra via Di Vittorio e via Bollate, in direzione Bollate, risolvendo uno snodo critico della viabilità novatese e alleggerendo la circolazione che insiste sul centro di Novate.

- Sviluppo di un collegamento ciclabile parallelo alla via Cavour-Torino, che consenta il raggiungimento della MM Comasina anche lungo questa direttrice viaria.



Il secondo fronte di impegno riguarda l'incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, soprattutto in direzione Milano, riaprendo con il Comune di Milano, con la Città Metropolitana e con ATM un tavolo di confronto relativo all'accessibilità intelligente della linea metropolitana "Gialla"/stazione di Comasina. Nella consapevolezza che la responsabilità finale rientra nelle prerogative di Città Metropolitana di cui Novate fa parte.

L'azione della nuova amministrazione potrà pertanto essere prevalentemente di indirizzo e controllo. Da un lato, valutando il miglioramento dei collegamenti con Milano e i comuni limitrofi da attuarsi sia con un possibile potenziamento della linea 89 ATM (verificando anche la sostenibilità di un servizio già particolarmente oneroso), sia grazie alle possibilità offerte dalle aziende private che si occupano di mobilità per migliorare il servizio a costi inferiori, anche attraverso bandi. Dall'altro sviluppando, in sinergia con il Comune di Milano, percorsi protetti e sicuri ciclo-pedonali di collegamento con la MM Comasina. Sarà poi importante, sempre su questo comparto, vigilare rispetto a operazioni immobiliari con importanti volumetrie ipotizzate in prossimità della fermata Comasina, su territorio afferente al Comune di Milano ma i cui effetti (in termine di traffico e riduzione dei parcheggi) danneggerebbe i Novatesi.

Andrà affrontato il tema critico dei parcheggi, da un lato rivedendo l'attuale Piano della sosta (rimodulando gli orari e le fasce di pagamento e di gratuità), dall'altro studiando la realizzazione di parcheggi in zone periferiche che consentano la sosta prolungata per i novatesi e siano dotati di strutture di interscambio auto-bici (stalli in sicurezza per biciclette).

Casa

Il mercato immobiliare a Novate esprime valori economici importanti (costo al metro quadro). Se da un lato questo fattore rafforza il percepito di Novate come città appetibile e attrattiva per fasce abbienti di popolazione, dall'altro rende complesso il processo di ricambio generazionale e attrazione di giovani famiglie.

Andrà innanzitutto riapprofondito e portato a conclusione il Regolamento Edilizio, il cui studio è stato avviato dalla precedente Amministrazione e non è arrivato a definizione.

Dal punto di vista delle opportunità di nuove edificazioni, stante la limitatezza dei piani attuativi già in itinere, andranno privilegiate le soluzioni che favoriscono l'attuazione di housing sociale ed edilizia convenzionata.

Scuole, strutture sportive, servizi

Gli interventi programmati grazie ai fondi del PNRR hanno riguardato solo in piccolissima parte le strutture pubbliche destinate all'erogazione di servizi primari per la cittadinanza, a partire da scuole e impianti sportivi.

Strutture che ormai per la più parte sono oltremodo datate, con problemi di accessibilità, flessibilità, efficienza energetica, rispondenza alle nuove normative.

È quindi necessario procedere a un lavoro di censimento delle necessità di manutenzione strutturale delle opere in essere, ragionando nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse (ottimizzando la rispondenza degli spazi rispetto agli effettivi bisogni dell'utenza), e avviando poi un vasto piano di manutenzioni straordinarie per le strutture che hanno una possibilità di resilienza sul medio lungo termine.

- Revisione funzionale e quindi conclusione dell'intervento relativo al complesso scolastico Andersen (Scuola infanzia, Materna, Mensa), lasciato inattuato dalla precedente amministrazione e ancora legato ai fondi PNRR.

- Ridefinizione - anche dando seguito agli studi già sviluppati dal Politecnico di Milano - del polo scolastico dell'infanzia di via Prampolini, le cui strutture sono ormai vetuste, l'accessibilità difficoltosa, la funzionalità complessiva inadeguata.

- Dismissione della struttura, ormai vicina all'inagibilità, del Palazzetto dello Sport, con un'ulteriore riqualificazione dell'area del parco Ghezzi su cui l'attuale Palazzetto insiste, procedendo in parallelo a un rafforzamento/ripensamento delle strutture afferenti al Centro Sportivo Torriani, situato in un contesto urbano che facilita l'accessibilità veicolare e i parcheggi, ma è altrettanto accessibile attraverso percorsi di mobilità dolce, pedonale e ciclabile.

- La dismissione del Palazzetto dello Sport, unita a una ridefinizione dell'attuale tensostruttura accorpata alla scuola media Vergani, aprirebbe la possibilità di realizzazione di una struttura per attività sportiva polivalente in quella stessa area, una struttura che sia rispondente ai migliori requisiti di sostenibilità dal punto di vista dei materiali e delle tecniche costruttive.

- Rilancio del polo sportivo e acquatico di Poli, conservando la funzionalità della struttura fino alla definizione di un soggetto gestore che possa ga-



rantire, attraverso un percorso di co-progettazione con il Comune, una gestione efficace, efficiente ed economicamente sostenibile dell'attività sportive-acquatiche e delle attività di riabilitazione.

- Avvio di un dialogo positivo con le parrocchie novatesi per la co-progettazione di soluzioni di rigenerazione e rifunzionalizzazione delle strutture del Centro Maria Immacolata di via Cascina del Sole e dello spazio del Cinema Nuovo.

- Radicale intervento di ristrutturazione (o di ripensamento in toto) del Palazzo Comunale, in un'ottica di sicurezza, di efficienza, di migliore fruibilità per i cittadini, oltre che di risparmio energetico (con un consistente abbattimento sul lungo termine dei costi di gestione che gravano sulla spesa corrente) e nel rispetto delle cogenti tempistiche e disposizioni dell'Unione Europea. Studiare la possibilità di riaccorpore in un'unica struttura - moderna e funzionale - i servizi ora dislocati in altri immobili pubblici che potranno così essere destinati ad altre funzioni.

- Favorire la creazione di comunità energetiche territoriali, anche sfruttando i suddetti interventi di manutenzione straordinaria e ripensamento delle strutture pubbliche (palestre, scuole, palazzo comunale).

Verde

Novate è una città che gode di una grande quantità di verde, quasi 660.000 mq, che fatica però a diventare "verde percepito", ovvero spazi verdi che - soprattutto nelle aree periferiche della città - possano essere davvero vivibili e fruibili dai cittadini, e che possano essere delle piazze naturali di incontro e socializzazione.

Il primo impegno è quindi quello di una ricognizione degli spazi verdi pubblici esistenti, e di un piano di intervento che li renda spazi fruibili (riordino delle piantumazioni, allestimento di sedute e giochi per bambini, percorsi benessere ecc).

Secondo impegno, fondamentale, riguarda la definizione di un piano effettivo e concreto di manutenzione del verde che sia sostenibile sia dal punto di vista gestionale per l'ente pubblico, sia dal punto di vista economico, guardando alle best case messe in atto dai comuni limitrofi e, nel caso, stabilendo collaborazioni funzionali con altri Comuni o con altri soggetti dotati di competenza e soluzioni efficaci.

Per quanto riguarda gli interventi nel breve termine, si può ipotizzare:

- Parco Ghezzi. Rafforzamento della qualità del parco Ghezzi come spazio di verde vivibile della città, riqualificando l'area attualmente occupata dalla struttura del Palazzetto dello Sport e ripensando la collocazione in altra area più periferica della città dell'alloggiamento della SOS, magari creando un polo unico con la Protezione Civile, nell'area di via

Bovisasca, più fluido l'accesso alle vie di comunicazione extra-comunali.

Parco della Balossa. Creare le condizioni per sviluppare, attraverso l'utilizzo del corridoio ecologico che scavalca la A52, un collegamento diretto - pedonale e ciclabile - in direzione nord con il Parco delle Groane, ampliando di fatto lo spazio di vivibilità e fruibilità dell'attuale Parco della Balossa, che diventa così una vera e propria infrastruttura verde di collegamento sovracomunale.

Attività produttive

Utilizzare le aree dismesse per le trasformazioni urbanistiche e paesaggistiche in coerenza con gli obiettivi di potenziamento del sistema del verde, di ricomposizione/riqualificazione paesaggistica.

Consolidare le possibilità di sviluppo (e di accesso) delle attività produttive che producono valore economico e posti di lavoro che sono situate in aree periferiche (comparto di via Bovisasca e di via Polveriera)

Ragionare su una trasformazione delle aree produttive che ancora insistono sul centro cittadino, realtà ancora attive ma disfunzionali rispetto alla configurazione urbanistica e abitativa che ha assunto oggi la città, e che possono trovare una collocazione più funzionale in altre aree del perimetro urbano aprendo nuove opportunità di riconfigurazione più armoniosa del centro.

L'Amministrazione favorirà l'adozione di sistemi tecnologici e progetti idonei a ridurre le emissioni di gas serra e a diminuire il fabbisogno energetico degli edifici.

Soprattutto in funzione di un'effettiva rigenerazione, ci porremo l'obiettivo di favorire il drenaggio delle acque, il raffrescamento del microclima e il recupero della biodiversità.



COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il nostro obiettivo principale è stabilire un dialogo continuo con gli imprenditori al fine di rendere il nostro territorio attrattivo per nuovi investimenti e costruire relazioni solide con il mondo produttivo. Le imprese svolgono un ruolo chiave nello sviluppo economico della città e contribuiscono al benessere delle comunità locali. Prevediamo di istituire una delega assessorile dedicata alle politiche per il lavoro o di nominare un referente per i rapporti con le imprese, facilitando così il confronto su temi rilevanti e la generazione di proposte utili per la creazione di opportunità lavorative. Inoltre, intendiamo valorizzare e promuovere maggiormente il lavoro svolto dal servizio Informazioni nella ricerca di opportunità di impiego.

È importante ricordare la legge Biagi e il “jobs act” del 2015 che offrono ai comuni la possibilità di svolgere attività di ricerca del personale e supporto alla ricollocazione professionale. Potenziare la rete dei servizi sull'orientamento e il lavoro a livello sovra-comunale e creare sinergie con le imprese locali è auspicabile.

Proporremo uno studio di fattibilità per istituire una scuola superiore professionale che collabori con le attività produttive locali, ottimizzando il rapporto tra domanda e offerta di lavoro nella nostra zona.

Centro Commerciale Naturale

Il commercio di vicinato rappresenta il cuore pulsante delle nostre comunità locali, un punto di incontro e di scambio che va ben oltre la mera transazione commerciale. È un luogo dove si respira l'autenticità del quartiere, dove i commercianti non sono solo venditori, ma veri e propri membri della comunità. Qui, ogni passo lungo le vie del quartiere porta con sé l'opportunità di incontrare volti familiari, di scambiare saluti e chiacchiere, di condividere storie di vita. Il commercio di vicinato non solo offre prodotti e servizi di qualità, ma alimenta anche il senso di appartenenza e di coesione sociale, creando un tessuto connettivo che tiene unite le persone e rafforza il legame tra il territorio e i suoi abitanti. In un mondo sempre più globalizzato, il commercio di vicinato rappresenta un'oasi di autenticità e di umanità, un punto di riferimento imprescindibile per la vita quotidiana delle nostre comunità.

Per questo motivo il nostro obiettivo è sviluppare in modo concreto e in stretta collaborazione con i commercianti il progetto del Centro Commerciale Naturale a oggi lasciato incompiuto. Il ruolo della Pubblica Amministrazione deve essere quello di facilitazione e coordinamento nel promuovere, ad esempio:

- Attrattività interna ed esterna: bisogna fare una campagna di informazione che coinvolga novatesi e non, utilizzando anche insegne informative sulle vie di ingresso a Novate rispetto, non solo a che cosa si trova nel CCN, ma anche ad iniziati-

ve specifiche che si possano tenere nell'ambito di riferimento (eventi, feste, sagre etc.). La sfida più grande sarebbe riuscire a coinvolgere tutto il nuovo quartiere della cosiddetta Città Sociale, così che possa gravitare sugli esercizi di Novate e non su quelli di Milano.

- Valutare con commercianti ed esercenti l'introduzione di iniziative commerciali quali carte fedeltà, gift card e politiche di scontistica sulla tariffazione della sosta, allorquando l'acquirente effettui un acquisto in uno o più degli esercizi interessati.
- Arredo urbano: è necessario dare una riconoscibilità al CCN attraverso un arredo urbano coerente con il logo scelto, che consenta di identificare le singole botteghe e la loro ubicazione.

Possibili azioni concrete

- Sburocratizzare le procedure di apertura e gestione delle attività commerciali.
- Rimodulare la tassazione locale per le piccole attività commerciali.
- Favorire l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle piccole attività commerciali.
- Riquilibrare e sostenere l'Area Mercato e le attività commerciali ad essa collegate, ai fini di promuovere iniziative commerciali di qualità per il territorio e i cittadini, sviluppando una viabilità in grado di favorire la partecipazione anche dai comuni limitrofi.

Sicurezza

Il fenomeno degli infortuni sul lavoro rimane una preoccupazione importante, con un elevato numero di casi anche mortali. La polizia locale può contribuire alla prevenzione e al controllo sui cantieri edili, potenziando le competenze e le attività di controllo sul territorio e diffondendo informazioni corrette tra i cittadini e i giovani. È fondamentale attuare iniziative sovralocali per potenziare i controlli nei cantieri edili in collaborazione con le ATS.

Parcheggi

Negli immediati dintorni del centro storico, ci sono molti box e posti auto in garage che non vengono utilizzati. È necessario favorire la collaborazione con tutti i soggetti per riutilizzare questi spazi e migliorare la rotazione dei posti auto su strada. Inoltre, raccoglieremo feedback sulla sosta a pagamento per apportare eventuali miglioramenti.



BILANCIO E RISORSE UMANE

Organizzazione interna

In primo luogo, è necessario mettere mano all'organizzazione interna in funzione degli obiettivi politici che ci si è dati, attraverso una valutazione seria del personale e delle mansioni, capendo al contempo come gli strumenti informatici (l'I.A. potrebbe essere d'aiuto?), da una parte, gli enti di cui il Comune è parte (Comuni Insieme, CSBNO e Parco Nord) dall'altra, possano creare positive sinergie sull'efficienza delle attività.

Riteniamo che per affrontare efficacemente questa questione, sia fondamentale avviare una strategia organizzativa volta a motivare e guidare tutte le risorse umane eliminando eventuali processi che appaiono disfunzionali e, a volte, contraddittori.

Ufficio bandi

Partendo proprio dall'organizzazione interna, crediamo si debba necessariamente lavorare per introdurre (l'attuale amministrazione lo aveva programmato, ma non lo ha mai realizzato) uno specifico ufficio direttamente in staff al Segretario Comunale che si occupi di due aspetti:

1) intercettare bandi pubblici e privati ad ampio spettro;

2) supportare le funzioni interne a predisporre gli atti di gara.

Per rendere più concreta questa proposta, potremmo considerare l'assunzione mirata di personale qualificato nel caso in cui non vi siano competenze tecniche e trasversali adeguate nell'organico attuale. In alternativa, qualora ciò non fosse fattibile, potremmo valutare la stipula di accordi di collaborazione con enti pubblici o privati per supportare l'ente nella ricerca e nell'accesso a finanziamenti sovracomunali, europei e privati.

Acquisizione di Finanziamenti e Controllo di Gestione

L'acquisizione di finanziamenti esterni è di particolare importanza, ma non è sufficiente da sola: è auspicabile generare flussi di cassa costanti nella gestione ordinaria e condurre un'attenta valutazione delle spese. Questa valutazione non dovrebbe limitarsi a determinare se ogni singola voce di spesa sia congrua rispetto agli obiettivi prefissati, ma anche a esaminare se tali obiettivi possano essere raggiunti in modo più efficiente, magari spendendo meno e ottenendo risultati migliori.

Secondo pareri esperti, per perseguire questo obiettivo è necessario implementare un sistema di controllo di gestione completo e rigoroso; se ne parla da troppo tempo, ma non sembra che nemmeno l'amministrazione uscente, che ha discusso ampiamente l'argomento, sia riuscita a realizzarlo. Un approccio di questo tipo, combinato con una

valutazione dettagliata di ogni voce di entrata e di spesa all'inizio del mandato, potrebbe contribuire a individuare eventuali inefficienze e contraddizioni.

Possibili azioni concrete

- ricognizione di tutto il patrimonio comunale locato e non locato per valutare la congruità dei canoni, posto il necessario occhio di riguardo ai fini sociali a cui certi immobili sono destinati;
- maggiore forza alla lotta all'evasione dai tributi locali incrociando le banche dati comunali disponibili, per evitare che alcuni immobili possano sfuggire alla tassazione, e avviare un'attività sistematica volta ad accertare eventuali abusi edilizi sul territorio;
- verifica dei primi feedback rispetto all'introduzione della tassa di soggiorno, per capire se e come affinare il meccanismo;
- promuovere l'istituto del 5x1000, che non dovrebbe essere visto solamente come un'opportunità per il Terzo Settore, ma anche come un'opportunità per il Comune stesso, che dovrebbe impegnarsi attivamente nella sua promozione e valorizzazione;
- rivedere le tabelle degli oneri di urbanizzazione per valutare una diminuzione di quelli legati a determinate categorie di destinazioni per favorire una vera rigenerazione urbana sulle aree industriali

Smart City e Comunità

Energetiche Rinnovabili (CER)

L'implementazione di Smart City e la diffusione della fibra ottica FTTH sono cruciali. Integrare l'Intelligenza Artificiale può portare vantaggi immediati, come risparmi sulla pubblica illuminazione e il riscaldamento dei luoghi pubblici. È urgente risolvere la mancanza di fibra ottica FTTH collaborando con operatori qualificati per garantire una connettività efficiente. Questo beneficerebbe non solo scuole e famiglie, ma anche le piccole imprese. Inoltre, la formazione di comunità energetiche, unite per produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili a livello locale, è una strategia promettente per la sostenibilità energetica.





**Per realizzare questo Programma, la lista civica NovateSi
alle elezioni comunali dell'8-9 giugno 2024
sostiene la candidatura a Sindaco di Giacomo Campagna**